

MONDO trasporti

domenica 16 luglio 2017

L'analisi

La mobilità cuore di tutto

NINO ARENA

Più di 33,5 milioni gli italiani sono andati o andranno in vacanza tra luglio e settembre, con una crescita di 1,2 milioni rispetto al 2016. La stima è stata diffusa dal Codacons e rispetto allo scorso anno, continua l'analisi dell'associazione, diminuisce del 3% il budget di spesa medio delle famiglie. Complessivamente gli italiani spenderanno in vacanza circa 16,7 miliardi di euro tra mobilità, alloggi, servizi, svago e cibo.

Anche quest'anno la Puglia si conferma la destinazione prediletta degli italiani, e sarà scelta dal 19% delle famiglie, seguita a ruota dalla nostra da Sicilia (14%).

L'isola beneficia quest'anno dell'effetto terrorismo, non a caso solo il 22% delle persone è intenzionata a trascorrere le vacanze all'estero.

In altre parole la Sicilia, in questa stagione, dà o darà accoglienza a non meno di 4 milioni di persone, gli "eroi" che sfidano la condizione di insularità rispondendo al richiamo di una bellezza arcana e multiforme.

Il compito di noi tutti, in particolare delle classi dirigenti siciliane, è quello di aprire loro la strada. Sia di terra su gomma o rotaia, di mare o di cielo. Il turismo, infatti, continua a essere una delle principali leve di attrazione dell'Italia: il contributo diretto del settore al Prodotto interno lordo, secondo i dati elaborati dal World Travel and Tourism Council (Wttc), ammonta nel 2016 a oltre 77 miliardi di dollari, pari al 4,6% della produzione nazionale. E' quanto emerge dal rapporto di Fondazione Symbola, Unioncamere e Fondazione Edison, presentato nei giorni scorsi. Considerando le ricadute dirette e indirette (prodotti e servizi intermedi, spesa pubblica, investimenti) l'intero comparto «viaggi e turismo» arriva a rappresentare l'11,1% del Pil, pari a circa 186,1 miliardi di dollari. Le stime per il 2017 indicano un ulteriore incremento del 2,6% per i contributi diretti e del 2,7% per quelli totali. Secondo un'altra indagine Ipsos, inoltre, l'Italia - e anche qui la Sicilia gioca un ruolo da protagonista - è al top delle vacanze più desiderate, grazie al patrimonio artistico e culturale, alla moda, alla creatività e all'enogastronomia. Ma sono apprezzate anche l'apertura, la tolleranza e l'attenzione per l'ambiente. Un bel patrimonio da non dissipare con scelte improponibili, ritardi inspiegabili e mancati interventi. L'obiettivo deve essere quello di strapparsi di dosso la maglia nera, nel rally tutto meridionale delle incompiute. Gli interventi per la mobilità sono fondamentali a sostegno di qualunque settore economico, e se oggi abbiamo considerato prioritariamente quello turistico, lo abbiamo fatto perché in questo momento della stagione, più che in altri, è all'ordine del giorno.

I giovani dell'Associazione nazionale costruttori edili, ieri da Catanzaro hanno ricordato che il rilancio infrastrutturale, l'utilizzo dei fondi europei, la ripartenza dei sistemi produttivi regionali sono alcune delle principali direttrici che il Meridione deve seguire per colmare il gap con il resto del Paese e generare sviluppo economico e occupazionale. Premesse perché lo sviluppo, in un futuro non troppo lontano, non dipenda esclusivamente dall'impegno pubblico di spesa.



DISTRIBUTORE PER LA SICILIA



C.R.B. di Pulvirenti Fabio s.r.l.

95125 CATANIA - Via G. Virilini, s.n.
Zona Industriale (Ex XVI Strada, 3)
Telefono/Fax 095 591425 / 095 592650



Molle a balestra



Sospensioni ad aria



Ammortizzatori Veic. Ind



Sistemi di traino



Avvitatori ad aria



Ammortizzatori



Sistemi di scarico



Ricambi per assali



Sollevatori e ralle



Ricambi in gomma

In viaggio con l'app, ma senza distrarsi

Soluzioni informatiche sempre più sofisticate, ma aumenta il numero di chi guida stando al telefono

Prenotare un tour gastronomico in tutto il mondo, documentare i propri viaggi, non portarsi dietro la valigia sotto il solleone, essere informati durante gli spostamenti, ritrovare la forma fisica in tempo per la prova costume. Ecco le cinque app da scaricare prima della partenza per le vacanze.

Per pranzare in un cortile di Buenos Aires o su una spiaggia del Maine c'è un'applicazione che collega i viaggiatori a persone del posto che si mettono ai fornelli per una cena tipica. Si chiama EatWith e copre 200 città. Si sceglie il luogo, il cibo desiderato, la data, la soglia di prezzo e si prenota la cena, un pranzo o un pic-nic a casa di persone che ospitano e cucinano appositamente. Il servizio offre anche lezioni di cucina.

Ramblr è invece l'applicazione adatta per chi ama documentare e annotare ogni istante del viaggio. Progettata per escursionisti e per chi ama l'alpinismo, consente agli utenti di registrare tutto: percorso, statistiche come velocità media, distanza percorsa e punto più alto più alto raggiunto, oltre a registrare audio, video, immagini o testo geotaggiate. In alternativa, per gli amanti del mare e del surf, c'è invece Glassy Pro: registra l'altezza e la qualità delle onde, il vento, la tavola usata e il tempo passato in acqua.

Per non trascinare la valigia con caldo e afa da un punto all'altro della città c'è invece BagBnb la «prima community di deposito bagagli in Italia». Consente di pagare online e prenotare un deposito presso bar, bistrot, caffetterie e noleggi convenzionati aperti in 10 città turistiche italiane, 24 ore al giorno, sette giorni su sette.

Chi in vacanza non ce la fa a staccare può tenersi informato con FlagBeing, anche sul fronte meteo. L'app è un aggregatore di contenuti che unisce notizie, social network, le email della propria casella di posta, video di Youtube, le previsioni del tempo tutto in un'unica pagina, che si aggiorna automaticamente.



Bastano sette minuti e non ore di palestra per rimettersi in forma per la prova costume. E' quanto promette 7 Minutes Workout, l'app che consente un allenamento breve ma efficace. L'utente deve eseguire 12 esercizi da 30 secondi in successione con la possibilità di personalizzare gli allenamenti e il tempo di riposo a seconda delle proprie necessità.

Tutto bello, tutto funzionale, ma attenzione a consultare le app in auto. Conducenti sempre più distratti da telefonate, selfie e social. Sono aumentate del 18,1% nel primo semestre 2017, rispetto allo stesso periodo del 2016, le contestazioni di Polizia e Carabinieri per l'utilizzo di smartphone alla guida. Il telefonino si conferma così la principale causa

distraente di chi sta al volante, uno strumento potenzialmente «pericolosissimo» e «tante volte foriero di incidenti gravi e anche mortali». A mettere in guardia chi si appresta a partire per le vacanze, come anche chi resterà in città, è il direttore del Servizio di Polizia Stradale, Giuseppe Bisogno, che ricorda come nel primo semestre 2017 le sanzioni sulla base dell'articolo 173 del Codice della Strada siano arrivate a quota 32.373 contro le 27.415 dei primi sei mesi del 2016.

Un comportamento scorretto e pericoloso, contro il quale, ha spiegato Bisogno, «abbiamo proposto di procedere con il ritiro della

patente di guida fin dalla prima infrazione, con una sospensione da un minimo di 15 giorni a un massimo di 2 mesi, ma non abbiamo ancora avuto riscontro».

Oltre alla tolleranza zero sulle distrazioni e sull'alterazione delle condizioni psicofisiche di chi guida, prima di partire per le vacanze - avvertono Polstrada, Assogomma e Federpneus - va controllata l'efficienza del veicolo, a cominciare, ad esempio, dagli pneumatici. Secondo un'indagine svolta nell'ambito del progetto «Vacanze sicure 2017», il 15,26% delle autovetture viaggia con gomme non conformi. Su 12.910 veicoli controllati tra metà aprile e metà giugno in Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Sicilia Orientale, Sardegna, Calabria e Puglia, si sono riscontrati pneumatici non in conformità con la Carta di circolazione (0,42%), non omologati (1,62%), danneggiati (3,25%) o liscii (5,17%); nel 3,34% dei casi non erano stati revisionati. Oltre a una vettura su tre (4.821, il 37,34% del campione), inoltre, viaggiava ancora su pneumatici invernali; 1.024, il 7,93%, non avevano un equipaggiamento omogeneo, cioè non avevano 4



gomme identiche per marca, misura e caratteristiche prestazionali e per tipologia (invernale/estivo). «Invitiamo tutti al senso di responsabilità», ha insistito il direttore di Assogomma, Fabio Bertolotti. Se queste percentuali venissero superate al parco circolante nel nostro Paese (oltre 37 milioni di autoveicoli), osservano Assogomma e Federpneus, ci sarebbero quasi 3 milioni di vetture con equipaggiamento non omogeneo e 14 milioni di veicoli con pneumatici invernali.

DIECI MILIONI DALL'UE PER LA CATANIA-PALERMO

L'Anas si è aggiudicata finanziamenti europei per l'A90 «Gra di Roma» ed il progetto Smart Road lungo l'A2 Autostrada del Mediterraneo e l'A19 Palermo-Catania, per complessivi 24 milioni di euro, secondo quanto rende noto la società. Per la realizzazione dell'opera sulla A19 Palermo-Catania, il cui valore è di 10 milioni di euro, la Commissione Europea finanzia il 20% mentre per il progetto: «Nodo urbano core di Roma - Miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e rimozione dei colli di bottiglia lungo la A90 - Grande Raccordo Anulare di Roma», il cui valore è di 2,4 milioni di euro, la Commissione finanzia il 50%. Il resto del costo verrà diviso fra Anas e l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità. Intanto il presidente del Consorzio autostrade siciliane Rosario Faraci in una nota ha ricordato che «la creazione di una società tra Cas e Anas è stata ridefinita nei giorni scorsi con un emendamento elaborato da un gruppo di lavoro appositamente incaricato e, ora, dovrà passare all'esame della Ars per l'approvazione finale. E' un progetto importante ed un'occasione da non perdere per consentire una gestione di tutte le autostrade siciliane uniforme, attuale, adeguata ai tempi. Il Cas è ente pubblico non economico strumentale della regione siciliana e come tale è vincolato al rispetto della normativa propria delle pubbliche amministrazioni anche in quelle iniziative che richiederebbero interventi pronti e, a volte, immediati».

L'ITALIA TRASCINA IL DATO, CON LA FCA IN GRANDE ESPANSIONE

I dati Acea di giugno: boom vendite mercato dell'auto tornato ai livelli pre-crisi

Nel giugno 2017 le immatricolazioni di autovetture sono aumentate solo modestamente (+ 2,1%) in tutta l'UE, per un totale di circa 1,5 milioni di unità. Lo rende noto Acea, l'associazione dei costruttori europei. In termini di volume, tuttavia, le cifre del mese scorso si avvicinano molto a quelle del giugno 2007, poco prima che l'industria automobilistica venisse colpita dalla crisi economica - segnando così le migliori prestazioni del mercato in un decennio. I risultati dei cinque grandi mercati sono stati piuttosto diversi, mentre l'Italia (+ 12,9%) e la Spagna (+ 6,5%) hanno fatto molto bene, il

Regno Unito e la Germania hanno registrato una riduzione delle registrazioni (-4,8% e -3,5% rispettivamente). Notevole è la forte performance dei nuovi Stati membri dell'UE (+ 12,0%). Nel corso del primo semestre del 2017, la domanda di autovetture della UE è cresciuta (+ 4,7%), con più di 8 milioni di nuovi veicoli registrati. L'Italia (+ 8,9%), la Spagna (+ 7,1%), la Germania (+ 3,1%) e la Francia (+ 3,0%) hanno registrato un aumento della domanda, mentre il Regno Unito registra una lieve flessione (-1,3%). La quota di FCA è risultata nel mese scorso del 6,9%, in crescita di 0,3 punti percentuali. Anche in

giugno Fiat Chrysler Automobiles - come si legge in una nota dell'azienda - ha ottenuto - nell'Europa dei 28 più le nazioni aderenti all'EFTA - un risultato migliore rispetto alla media del mercato. Infatti, nel mese ha aumentato le vendite del 7,9 per cento rispetto al + 2,1 per cento fatto registrare del mercato. Le immatricolazioni di FCA sono state 106.700 per una quota del 6,9 per cento, in crescita di 0,3 punti percentuali rispetto a un anno fa. Anche nel progressivo annuo la crescita di FCA è stata migliore di quella del mercato. Infatti, le immatricolazioni di Fiat Chrysler Automobiles nel primo semestre dell'anno sono

state 609.100, il 10,5 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2016, in un mercato cresciuto del 4,6 per cento. In giugno Fiat Chrysler Automobiles ha aumentato le vendite in tutte le principali nazioni: oltre al +12,8 per cento ottenuto in Italia, FCA è cresciuta del 2,6 per cento in Germania (dove il mercato ha chiuso in negativo, - 3,5 per cento), del 6,7 per cento in Francia e del 3,1 per cento in Spagna. Il marchio Fiat in giugno ha immatricolato quasi 82.700 vetture, con un aumento del 9,1 per cento in confronto allo stesso mese del 2016. La quota è stata del 5,4 per cento, cresciuta di 0,4 punti percentuali in con-



I livelli di vendite sono tornati a quelli del 2007 e cioè ai livelli precedenti alla crisi economica

fronto a giugno dell'anno scorso. Oltre al positivo risultato italiano, dove ha aumentato le vendite del 15,8 per cento, in giugno il marchio ha migliorato le proprie performance in Germania (+ 7,9 per cento) e in Francia (+ 1,3 per cento). Nei primi sei mesi dell'anno, Fiat ha immatricolato quasi 466 mila vetture, l'11,1 per cento in più in confronto con il primo semestre del 2016, ottenendo una quota del 5,5 per cento, 0,3 punti percentuali in più rispetto all'anno scorso. Ancora una volta Panda e 500 sono state, in Europa, le due vetture più vendute del segmento A, consolidando la leadership indiscussa del marchio: a giugno la 500 ha immatricolato quasi 19mila vetture e la Panda oltre 17.600. Insieme hanno ottenuto una quota (sia a giugno sia nel semestre) intorno al 30 per cento ed entrambe hanno aumentato le vendite rispetto al primo semestre dell'anno scorso, rispettivamente del 5 e dell'1,7 per cento.



PORTO DI AUGUSTA



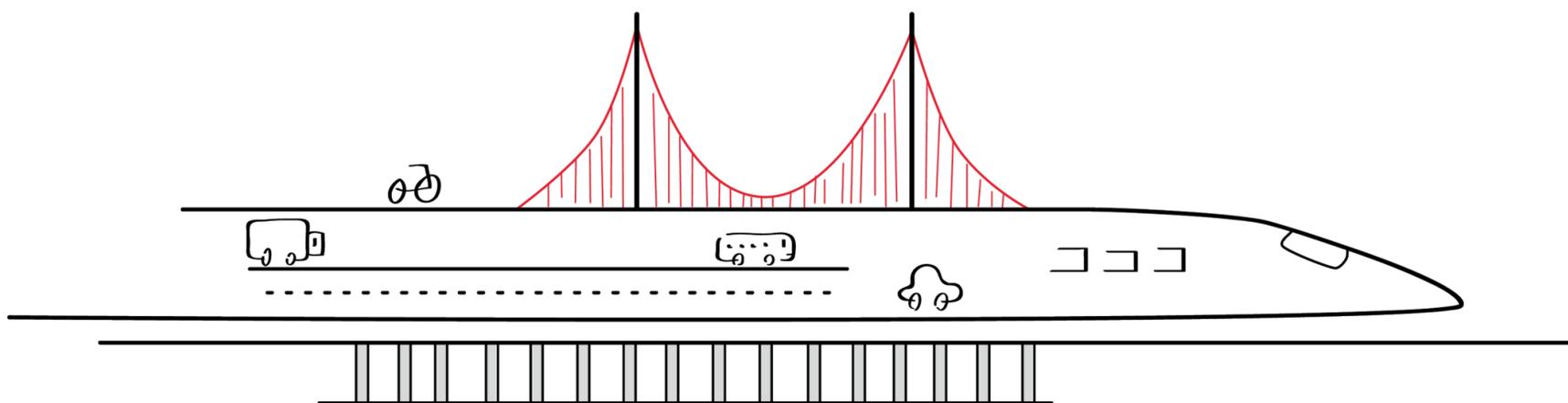
PORTO DI CATANIA

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE



FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

UN GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE



ECCELLENZA TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELLE PERSONE,
PER UN SISTEMA DI TRASPORTO SEMPRE PIÙ INTEGRATO.

WWW.FSITALIANE.IT

**FERROVIE**
DELLO STATO
ITALIANE

Più sicurezza e meno file a Fontanarossa

Lo scalo catanese avrà un milione di passeggeri al mese: ecco come sono stati potenziati i servizi e i voli

Un milione di passeggeri al mese nell'Aeroporto di Catania, da luglio a settembre. Sono le medie previste dall'Ufficio Traffico di SAC, società di gestione dello scalo etneo, che ha stimato in 995.000 transiti (+13,67%) le presenze di luglio, 1 milione quelle di agosto (+13,68%) e 940.000 quelle di settembre (+15,74%).

Si profila un'estate intensa dunque, in termini di arrivi e partenze dall'aeroporto, prima infrastruttura del territorio siciliano al servizio di circa 3,5 milioni di residenti nelle sette province della Sicilia centro-orientale. Un incremento di presenze che ha reso necessario, da parte di SAC, alcuni aggiustamenti gestionali, come il potenziamento dei controlli di sicurezza, snodo cruciale dei flussi dei passeggeri in partenza.

Spiega Giuseppe Interdonato, amministratore unico di SAC Service (nella foto in basso a destra), la controllata SAC che gestisce i servizi di sicurezza, assistenza ai passeggeri disabili (PRM) e i parcheggi: "Da fine giugno - spiega - abbiamo potenziato e riquilibrato il layout dell'area security, aumentando da 10 a 13 le linee di controllo e rendendo così più fluida la fase delle procedure di sicurezza anche grazie all'impegno e alla professionalità del personale della Sac Service. Fra le novità introdotte in queste settimane, e che hanno dato sensibili risultati, la figura degli agevolatori: si tratta di operatori di un istituto di vigilanza esterno che aiutano i passeggeri in coda a predisporre per tempo ai successivi controlli informandoli sulle procedure cui dovranno sottoporsi, come disfarsi di bottigliette, togliere la giacca e le cinture, depositare gli oggetti metallici e gli strumenti informatici da nelle vaschette. La combinazione integrata delle due



novità ha reso più efficiente e veloce la fase delicata dei controlli di sicurezza e registriamo positivi riscontri dagli stessi utenti".

Fra i servizi più innovativi per gli utenti, l'ultimo in ordine di arrivo è quello del car sharing con Eni-Enjoy, il servizio di mobilità urbana che consente di utilizzare un veicolo su prenotazione tramite l'apposita app da scaricare sullo smartphone. Dieci gli stalli "dedicati" e indicati da apposita segnaletica nel parcheggio P2, il più vicino all'aerostazione (appena 20 metri di distanza) per le 500 rosse di Enjoy. Un servizio agli utenti provenienti dalla città

che va nella direzione della mobilità sostenibile e intermodale da/per lo scalo e si aggiunge a tutti i servizi di trasporto pubblici (Alibus e taxi) e privati per la città e le altre province in attesa degli auspicati collegamenti con ferrovia e metropolitana.

Il prezzo per il servizio Enjoy da/per l'Aeroporto di Catania è di 4,50 euro, cui si aggiunge il costo del noleggio, identico a quello in città, ossia 0,25 centesimi al minuto. E si conferma un successo la riformulazione delle tariffe dei parcheggi SAC, grazie a una comunicazione agile e trasparente che ha conquistato la fiducia degli utenti, spiegando in maniera semplice e diretta quale fosse, tra il P1, il P2 e il P4, il

parcheggio più adatto alle proprie esigenze (e di fatto anche il più economico e competitivo rispetto ai privati). Nonostante siano diminuiti gli stalli a disposizione per una serie di circostanze (concessioni ai Rent a Car o bloccati dal cantiere della sopraelevazione), i primi tre mesi di modifica del piano tariffario hanno registrato il gradimento di visitato-

ri e/o passeggeri. Solo nel mese di giugno si è avuta una crescita del +22% degli utenti. Una gestione manageriale che li ha resi più competitivi fidelizzando gli utenti (in particolare i business o frequent flyer) che adesso sanno scegliere il P1 (per sosta breve e fino a 12 ore); il P2 (per la sosta breve e fino a 24 ore); e infine il P4 (per la sosta lunga superiore alle 48 ore). Nei primi due, P1 e P2, restano i primi 15 minuti gratuiti.

PREFERITA LA GERMANIA

Ma quali sono le destinazioni preferite dei siciliani? L'Ufficio Dati Traffico di SAC ha stilato un elenco dei dieci paesi più frequentati dai viaggiatori provenienti dall'Aeroporto di Catania. I dati sono relativi al primo semestre 2017 e vedono al primo posto la Germania con il 22,74% di quota sul segmento estero. Seguono l'Inghilterra e Malta (12%), la Francia (10%), la Svizzera (8,25%), l'Olanda (7,51%), la Romania (6,46%), la Spagna (5,41%), la Polonia (3,27%) e la Turchia (3%). Spiega Francesco D'Amico, Direttore Commerciale e Marketing di SAC (nella foto nel riquadro a destra): "La crescita del mercato internazionale è stato uno degli obiettivi di SAC che sta cominciando a dare soddisfazioni con il costante e significativo aumento - anche fuori dai periodi di alta stagione - dei viaggiatori provenienti o in partenza per le grandi capitali europee e per le città "minori" ormai stabilmente collegate con voli di linea stagionali (e in alcuni casi anche annuali). A giugno - chiusosi con 902mila passeggeri (record mensile storico, maggiore anche dei dati di agosto degli anni passati) - il comparto estero è cresciuto a Catania del 34% rispetto al 2016 grazie ad una strategia commerciale orientata a coinvolgere, come partner dello sviluppo aeroportuale di Catania, compagnie di grande prestigio. Fra le novità della Summer 2017 ricordiamo i voli diretti con Mosca (5 a settimana con S7) e S. Pietroburgo (Alitalia), Casablanca (Air Arabia Maroc), Riga (Air Baltic) e l'hub di Amsterdam Schiphol (KLM) che si aggiunge a Istanbul (Turkish Airlines) e a Londra e Francoforte".

IL CALDO RECORD E LA PAURA DEL TERRORISMO STANNO FACENDO CRESCERE GLI ARRIVI NELLE NOSTRE LOCALITÀ BALNEARI

Sempre più turisti vogliono la Sicilia E tutto passa dalle infrastrutture adeguate

Buoni segnali per il turismo balneare: il caldo record e la paura del terrorismo che penalizza altre località spingono i turisti sulle nostre spiagge, dall'Italia e dall'Europa. A confermarlo sono tre indagini di Confesercenti, Cna e Coldiretti.

Secondo la prima, condotta per Confesercenti da Cst, nell'estate 2017, grande soprattutto all'afa, si prevedono 84,5 milioni di presenze nelle località di mare italiane, con una crescita di 1,9 milioni (+2,3%) sulla stagione 2016, l'aumento più sostenuto degli ultimi dieci anni. A trainare è soprattutto la ripresa della domanda estera: quest'estate le presenze di turisti

stranieri si avviano a superare quota 29 milioni, oltre 1 milione in più rispetto allo scorso anno. Il 66% degli imprenditori di località marine ha segnalato un aumento della domanda straniera, in particolare dalla cosiddetta Grande Germania, mercato tradizionalmente forte per l'Italia: Germania, Austria, Svizzera e Olanda. Ma si rilevano incrementi anche per i turisti francesi, del Benelux e provenienti dalla Cina. Rimangono invece stabili le prenotazioni giunte da Gran Bretagna e Nord America, mentre si registra un calo di spagnoli, giapponesi e indiani. Pur con comprensibile prudenza, gli operatori segnalano un rafforzamento gene-

rale della domanda, con una crescita sostenuta (+1,5%, circa 824mila in più) anche delle presenze turistiche italiane, soprattutto nei weekend. Bene soprattutto le località di mare del Sud e delle Isole (+3,9%) e il Nord est (+3,3%).

L'aumento degli stranieri è confermato da Coldiretti che, in un'analisi condotta con Ixé, evidenzia come gli episodi di terrorismo abbiano influenzato le scelte di quasi quattro italiani su dieci (il 38%), in particolare gli over 35. Dei 38 milioni di italiani (+9%) che hanno scelto di andare in vacanza questa estate ben il 78% - precisa Coldiretti - resta in Italia mentre appen-

na il 2% in Africa, la percentuale più bassa tra i Paesi extracomunitari. L'abbandono di mete considerate pericolose riguarda in realtà il turismo internazionale nel suo complesso con la Turchia, la Tunisia, l'Egitto in grande sofferenza. Al contrario si registra un aumento degli stranieri che scelgono l'Italia come Paese più sicuro. E - rileva la Coldiretti - se è il mare a fare la parte del leone per 7 italiani su 10 (69%), seguito dalla montagna con il 17%, si assiste alla ricerca di alternative meno affollate con la campagna che è scelta dal 9% dei vacanzieri.

E' un luglio da record per le località balneari grazie al gran caldo



La Sicilia sta diventando una meta sempre più scelta da parte dei turisti italiani che scelgono il suo mare e le sue bellezze storiche e artistiche e dai turisti stranieri «preoccupati» dal terrorismo internazionale

anche secondo un'indagine Cna, condotta in 432 stabilimenti di 55 località. Sono un milione i turisti che ogni giorno si trovano sotto l'ombrellone sulle spiagge italiane per oltre un miliardo e mezzo di incassi complessivi, pernottamenti esclusi. A fine luglio le presenze (ovvero il numero di turisti per giorni di utilizzo delle strutture) potrebbero sfiorare il livello record di 77,5 milioni, di cui ben 49 nei fine settimana: il doppio dell'anno scorso. I lidi di Campania, Emilia Romagna, Puglia e Sicilia sono da tutto esaurito. Anche Lazio, Sardegna e Toscana viaggiano con il vento in poppa. Mentre la crescita è minore in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche e Molise.

Il bagnante tipo spende 45 euro al giorno per spiaggia, pasti e trasporti per quasi 1,4 miliardi al mese; a questi si aggiungono circa 180 milioni di spese extra per attività culturali, termali o gastronomiche per un totale di oltre un miliardo e mezzo di euro.

www.katanelive.com

KATANO LIVE

OPEN
BUS

TOUR CATANIA/ETNA
Zafferana/Catania
Partenza ore 11:00 rientro 17:00
Daily Ticket € 30,00

TOUR Catania/Acicastello
Acitrezza/Catania
Partenza ogni 2 ore
dalle 9.00 alle 18.00
Ticket € 15,00

CATANIA CITY-TOUR
Partenza ogni ora
dalle 9.00 alle 18.00
Ticket € 5,00

Per prenotazioni: info@katanelive.it
Tel. +39 095.354704

GUIDA
MULTIMEDIALE
IN OGNI BUS



PRONTI, PARCHEGGIA VIA!

I PARCHEGGI UFFICIALI
DELL'AEROPORTO DI CATANIA.
I PIÙ VICINI E CONVENIENTI.



aeroporto di catania

**QUANTO TEMPO SOSTI?
SCEGLI LA SOLUZIONE
GIUSTA PER TE.**

P1
SOSTA
BREVE

CONVIENE PER SOSTE
FINO A 12 ORE
GRATUITO FINO A 15 MINUTI
€ 2,00 LA PRIMA ORA
A soli 40 metri dal terminal A

P2
SOSTA
BREVE

CONVIENE PER SOSTE
FINO A 24 ORE
GRATUITO FINO A 15 MINUTI
€ 2,00 LA PRIMA ORA
€ 9,00 PER 24 ORE
A soli 20 metri dal terminal A

P4
SOSTA
LUNGA

CONVIENE PER SOSTE
OLTRE LE 24 ORE
€ 4,00 AL GIORNO DOPO LE 48 ORE
€ 13,00 FINO A 48 ORE
A soli 200 metri dal terminal A

«Scommettiamo sul sistema portuale»

Andrea Annunziata, Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale: «Catania e Augusta al centro»

L'obiettivo è quello di rilanciare il ruolo strategico che può avere la Sicilia orientale nell'ambito dell'economia del mare, tra turismo e merci. E per riuscire in tal senso, il presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale, quell'Andrea Annunziata (nella foto) che è noto per competenza e dinamismo, non sembra intenzionato a lasciare alcunché di intonato. In cima al percorso ideale che ha tracciato c'è il "matrimonio" sul fronte marittimo tra Catania ed Augusta che, comunque, a sentire il manager già sottosegretario di Stato, non basta.

«L'unione tra Catania ed Augusta – osserva il presidente Annunziata – non potrà che portare benefici alla Sicilia orientale, ma dobbiamo cercare di estendere il tutto sino a Gela. Il ruolo di Augusta è determinante – aggiunge – è determinante, perché pensiamo non solo al settore petrolchimico ma anche ad altri, come la cantieristica, i container e l'assistenza all'agricoltura nonché alla catena del freddo».

Il tutto in un contesto che privilegia l'ambiente e la sicurezza, due concetti che stanno parecchio a cuore al presidente Annunziata.

«Sono presupposti fondamentali – prosegue il presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale – che, a mio avviso, debbono coniugarsi con componenti importanti come le zone economiche speciali. Su questo dobbiamo puntare per ottenere i risultati che ci siamo posti. Ogni territorio possiede una propria peculiarità che può e deve recitare un ruolo di rilievo nell'ambito della logistica integrata, come richiede la nuova legge della "Portualità" e in linea con l'interesse mostrato dal ministro Graziano Del Rio per questa impostazione».

Poi, con specifico riferimento a Catania, il presidente Annunziata si è espresso così: «Insieme al sindaco Bianco stiamo pensando al porto come uno dei salotti di Catania, una struttura che si apra sempre più alla città, tenendo conto della neces-



saria tutela dell'ambiente. Soluzioni che abbiamo già sperimentato con successo altrove (Salerno, n.d.r.) e che, ne sono certo, anche qui potranno avere analogo riscontro, nell'ottica condivisa di attirare sempre più».

Un progetto ben delineato quello del presidente Annunziata, che poggia su basi ambiziose. «Vogliamo costruire – afferma – una stazione turistica adeguata, attraverso un concorso di idee internazio-

nale. Su questo fronte, determinante risulterà l'intesa già avviata con il Comune. Ma sappiamo che dobbiamo tenere conto anche di altri elementi di rilievo, compresa la cura del ferro ovvero più ferroviaria».

Un'impresa nel senso più autentico del termine che, comunque, non sembra procurare timori allo stesso presidente Annunziata, entusiasta della sfida che lo attende, intrapresa per fare ancora «più

grande» Catania, partendo da un luogo simbolo, il porto. «Ci aspetta – conclude il massimo rappresentante dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale – un grandissimo impegno ed una notevole mole di lavoro che, ne sono certo, ci daranno i frutti che ci aspettiamo, sia sul fronte dell'economia che dell'occupazione, garantendo rilevanti benefici ad un territorio assai ampio».

GAETANO RIZZO

PREVISTI INVESTIMENTI PER OLTRE 60 MILIONI

Somme di rilievo quelle destinate ai porti di Catania ed Augusta nell'ambito del processo che li vede accomunati sotto la "bandiera" dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale.

Tra gli interventi previsti, un posto di spicco spetta al rifiorimento della mantellata esterna della diga foranea del porto di Catania, operazione del costo di circa 49 milioni di euro, la cui copertura finanziaria è stata individuata nel contesto del "Patto per Catania", programma di finanziamenti assegnati alla città dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tale intervento consentirà di migliorare la sicurezza del porto (elemento sul quale punta parecchio il presidente Annunziata), evitando fenomeni di tracimazione o danneggiamento del corpo della medesima diga.

Senza contare – aspetto non secondario – la ricaduta occupazionale. Non meno ambizioso è il progetto che riguarda la realizzazione di una bretella ferroviaria che dalla stazione di Augusta consentirà di arrivare all'interno del porto commerciale. Il costo dell'opera è stimato in 14,4 milioni di euro, una spesa che, a giudicare dai vantaggi che si otterranno, li vale tutti.

Il tutto nel quadro di un obiettivo che l'Europa chiede con particolare insistenza ovvero la cura dell'ambiente. E, sotto questo aspetto, l'obiettivo da perseguire, oggi più che mai, è quello di privilegiare tutte le operazioni che possano consentire di spostare il trasporto dal gomma al marittimo.

G.R.



UNA DESTINAZIONE FANTASTICA PER TUTTA LA FAMIGLIA

*I Bambini viaggiano GRATIS!

OFFERTA: per tutto il mese di Agosto NAVETTA GRATIS da Catania a Pozzallo e viceversa



VIRTU FERRIES

il vostro catamarano per Malta!
0932.811811 - 095.7031211

*Per info e condizioni sull' offerta
www.virtuferries.com

